

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Isoradio.Rai.it	08/09/2016	<i>IN ITALIA 140 METRI DI AUTOSTRAD E, LINEE METROPOLITANE E LINEE FERROVIARIE OGNI MILLE ABITANTI</i>	2



La sicurezza in primo piano



Cerca nel sito

Ultime News

In Italia 140 metri di autostrade, linee metropolitane e linee ferroviarie ogni mille abitanti

SIAMO AL QUARTO POSTO , TRA I PRIMI CINQUE PAESI EUROPEI

08-09-2016 16:07



In Italia ogni 1.000 abitanti sono disponibili 0,14 km di infrastrutture viarie per il trasporto di merci e persone (vale a dire metropolitane, autostrade e linee ferroviarie). In base a questo dato l'Italia si colloca al quarto posto nella graduatoria dei cinque maggiori Paesi europei per l'indice sulla dotazione di tali infrastrutture ogni 1.000 abitanti. Dato il rapporto tra km di infrastrutture per 1.000 abitanti la situazione è la seguente: al primo la Spagna, con un indice sulla dotazione

infrastrutturale di 0,43 km, seguita da Francia (0,22), Germania (0,21) e Italia (0,14). Al quinto il Regno Unito (0,10). Questi dati derivano da un'elaborazione dell'Osservatorio sulla Mobilità sostenibile di Airp (Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici) su dati Legambiente ed Eurostat.

Il Regno Unito fa registrare un indice di dotazione infrastrutturale inferiore a quello italiano, ma dato è influenzato dall'estensione della rete autostradale che, per via della conformazione orografica del territorio britannico (minore superficie, quindi minor necessità di autostrade), è inferiore rispetto a quella dei Paesi europei considerati (in Regno Unito ci sono 3.558 km di autostrada, contro i 6.996 dell'Italia, gli 11.882 km della Francia, i 12.879 della Germania e i 15.235 della Spagna). Inoltre il Regno Unito è all'avanguardia per sostenibilità, poiché gran parte del trasporto di merci e persone nel Regno Unito, infatti, non si svolge sulla rete autostradale, ma si serve delle reti fluviali e ferroviarie.

L'Italia presenta un indice di dotazione infrastrutturale che è di poco superiore al Regno Unito, ma di gran lunga inferiore rispetto a quello registrato da Germania, Francia e Spagna. Sarà necessario investire ancora molto per accrescere l'estensione delle reti di trasporto nel nostro Paese. In particolare, moltissimo deve essere investito per modernizzare e potenziare le reti di trasporto ferroviarie, considerate meno inquinanti del trasporto su gomma. Considerando le linee metropolitane e ferroviarie suburbane, l'Italia si colloca all'ultimo posto in valore assoluto rispetto agli altri maggiori Paesi europei per estensione chilometrica delle reti. La mancanza e le forti carenze nelle infrastrutture di trasporto ferroviarie comporta un uso eccessivamente elevato dell'auto privata, con tutte le conseguenze negative associate: code sulle strade più trafficate, tempi di trasporto maggiori, inquinamento dell'aria e dell'ambiente, costi sempre maggiori per il mantenimento delle autovetture, costi per i carburanti.

Tra le soluzioni di mobilità condivisa, solo quella con più passeggeri a bordo del veicolo potrebbero ridurre il numero dei veicoli in circolazione, permettendo un alleggerimento del traffico e un impatto minore sull'ambiente. L'uso temporaneo invece potrebbe invogliare alcuni ad usare il mezzo pubblico per parte del tragitto, ma solo se fosse disponibile e con tempi e fatica d'uso accettabili, il che non sembra visto la continua crescita nell'uso del mezzo privato. Si tratta quindi di "riprogettare" in una ottica di servizio a "minor fatica" la rete di trasporto pubblica ferroviaria, sia merci che passeggeri.

NOTIZIARIO CCISS DEL GIORNO 08/09/2016 ORE 15:30

Ascolta la diretta di



Rai Canali di pubblica utilità

Contatta Isoradio
via sms 348 / 103.10.10
I vostri messaggi



VISUALIZZA GLI ALTRI SMS

Meteo Mobilità



Isoradio riceve e distribuisce le previsioni sull'andamento meteorologico per le esigenze di chi si sta muovendo e può solo ascoltare. [Vai alla pagina delle previsioni](#)

INFOTRAFFICO

EVENTO TRAFFICO IN EVIDENZA